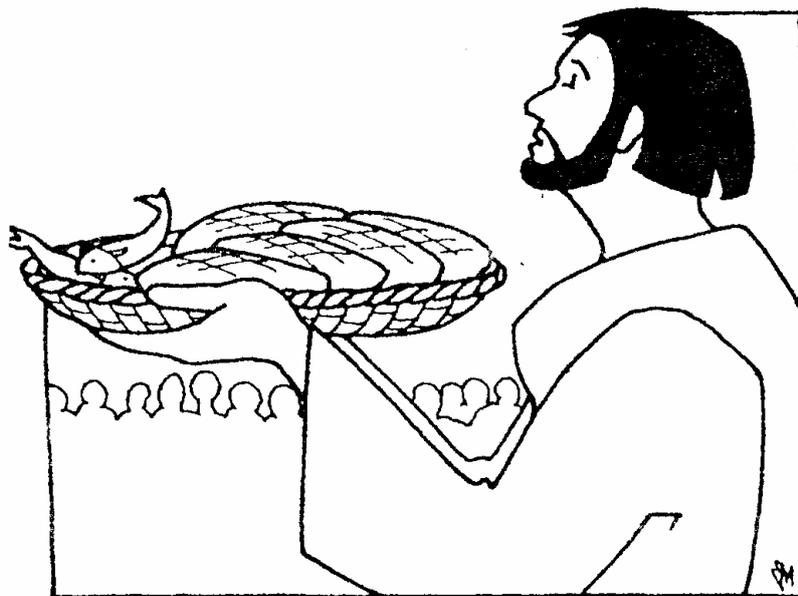


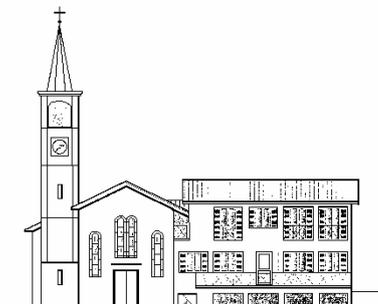
RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

**18° domenica tempo ordinario**



**PRESE I CINQUE PANI E I DUE PESCI,  
ALZO' GLI OCCHI AL CIELO,  
RECITO' LA BENEDIZIONE ...**

*Matteo 14, 19*



Anno 2011

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna  
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)  
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291  
Cell. Padre Joseph 3402628831  
Cell. Don Pietro 3420740896  
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

31 luglio

**29**



## laPreghiera

di ROBERTO LAURITA

*Tu hai compassione della folla:  
della gente che ti ha cercato,  
della gente che ti ha seguito,  
della gente che ti ascolta  
e ti porta i suoi malati  
perché tu li guarisca,  
della gente che non si preoccupa  
neppure più del pane  
pur di stare con te.*

*Per questo, Gesù, offri loro  
un segno destinato a nutrire  
non solo i loro corpi,  
ma anche la loro speranza.  
Spezzi per loro quel poco  
che ti viene messo tra le mani,  
cinque pani e due pesci,  
e li fai mangiare a sazietà.*

*Signore Gesù, desta nel mio cuore  
un compassione autentica  
per tutti quelli che provano  
il desiderio di Dio,  
per tutti quelli che si mettono in cammino  
per trovare un senso alla loro vita,  
per quanti non sopportano più  
di percorrere le strade del mondo  
disorientati e smarriti.*

*Signore Gesù, insegnami a spezzare con loro  
quel poco che ho tra le mani:  
il mio tempo, le mie risorse,  
quello che tu mi hai affidato.  
E a offrire il tuo Pane,  
l'unico cibo che può  
saziare la nostra esistenza.*

## UN DIO CHE SAZIA

(Mt. 14,13-21)

Il messaggio di questa domenica ci presenta la figura di un Dio che si muove a compassione dell'uomo fino ad offrirgli il massimo della sazietà; non è un Dio calcolatore che misura ciò che dà: Egli dona con abbondanza, senza calcoli né misura. E Gesù è la persona che traduce nella realtà questa figura di Dio, guarisce i malati e dà il pane alla folla: ***“...guarì i loro malati...spezzò i pani e li diede ai discepoli, e i discepoli alla folla”***. Di fronte a questo Dio ci si potrebbe domandare che cosa sia lecito chiedere e con tutta tranquillità rispondere: a Dio possiamo chiedere tutto, sì proprio tutto, essendo l'Unico in grado di concedercelo davvero. E' evidente tuttavia che vanno fatte alcune precisazioni. In primo luogo dobbiamo essere consapevoli di avere ricevuto già molto da Dio! Non dobbiamo mai dimenticarcelo. E' necessario passare dall'atteggiamento del *“tutto dovuto”* a quello del *“tutto ricevuto”*. Gesù parte proprio da quel poco che diventerà molto e che già c'era: ***“...voi stessi date loro da mangiare...qui non abbiamo altro che cinque pani e due pesci...portatemeli qui”***. Se c'è fiducia e disponibilità, anche il poco che c'è può diventare molto ed essere più che sufficiente per il fabbisogno. Gesù ci fa riflettere molto

sulla necessità della *condivisione*: l'uomo deve rendersi conto che le risorse di ogni genere presenti sulla faccia della terra vanno condivise, in modo tale che ognuno abbia il necessario per vivere dignitosamente. Nel racconto del miracolo infatti, non si dice che Gesù *moltiplica* quei pochi pani, come solitamente pensiamo, ma che li *spezza*: “...*spezzò i pani*”. Ora, il verbo *spezzare* esprime proprio l'azione della condivisione che noi tutti siamo chiamati a vivere: dobbiamo dividere con gli altri ciò che abbiamo! Infine, ciò che ci manca dobbiamo chiederlo con la fiducia dei figli e non con la prepotenza degli arroganti. In altra parte del Vangelo Gesù ci invita ad avere piena fiducia in Dio, Padre buono e generoso: “...*guardate i gigli del campo...osservate gli uccelli del cielo...eppure il Padre vostro che è nei cieli li nutre...e non farà molto di più per voi, gente di poca fede?*” E' impressionante poi considerare la generosità di Dio ben evidenziata dalla quantità di pane avanzato, dopo che tutta quella folla se ne era saziata: “...*circa cinquemila uomini, senza contare le donne e i bambini. Tutti mangiarono a sazietà, e portarono via i pezzi avanzati: dodici ceste piene*”. Non sarà mai abbastanza il ringraziamento che dobbiamo rivolgere a Dio per tutto ciò che ci dona!

*Don Pietro*

## *I lumini di Sant'Anna*

Erano tanti, luminosi e colorati, disposti lungo tutto il tragitto della processione che accompagnava la statua di sant'Anna verso la Chiesa.

Dopo la messa in casa Aleoli gli Alpini casalesi, preceduti dalla Filarmonica Mascagni, issano sulle spalle questa bella immagine in legno di tiglio alta 162 centimetri, dello scultore Stufflessen di Ortisei, per portarla verso la parrocchiale di Ramate.

È una lunga processione lucente di multicolori fiaccole in mano ai fedeli, guidata da don Pietro e da Padre Joseph. Al seguito anche parecchi bambini che già al mattino avevano ricevuto una speciale benedizione .

Dice Gesù nel Vangelo: "Dai frutti conoscerete la pianta" e dalla santità del frutto, cioè di Maria, prediletta del Signore, si deduce la santità dei suoi genitori Anna e Gioacchino.

La madre della Vergine, speranza del mondo, che con le sue intense preghiere chiese a Dio la maternità, è celeste compatrona venerata con san Lorenzo nella nostra parrocchia. Una bella e armoniosa effigie nella cappella di sinistra!

I bambini intervenuti alla messa delle 10,30 hanno lodato il Signore ognuno a suo modo, a seconda dell'età, e don Pietro ha ricordato le parole di Gesù: "Lasciate che i paglioli vengano a me". La funzione è stata molto partecipata e festosa.



Sono in vendita i biglietti della lotteria. Chi ne volesse acquistare sappia che il ricavato sarà interamente usato per la nuova cappelletta dedicata a sant'Anna nella omonima Frazione.

*eriano*

## **PER UN SERVIZIO SOCIO-SANITARIO ATTENTO AGLI ULTIMI**

### *Appello delle comunità ecclesiali del VCO alla Regione Piemonte*

#### **PREMESSE**

In queste settimane la cronaca ha di nuovo portato in primo piano le difficoltà che caratterizzano l'ASL del VCO.

Sono difficoltà che da mesi stanno incidendo negativamente sulla vita di molte persone, soprattutto delle più deboli.

A quelle dell'ASL vanno aggiunte le difficoltà che stanno incontrando i servizi socio-assistenziali del territorio, in particolare i CISS (Consorzi Intercomunali dei Servizi Sociali).

A dispetto di un dibattito ricco di interventi, ci sembra di dover ancora registrare una carenza di dati sicuri e ben documentati. Sentiamo, assieme a tutta la popolazione del Verbano Cusio Ossola, l'esigenza di maggiore chiarezza.

La chiarezza dei dati e delle scelte conseguenti ci sembra importante anche per evitare la ricerca di soluzioni parziali, che non tengono adeguatamente presente il quadro complessivo e che rischiamo proprio per questo di innescare deprecabili contrapposizioni territoriali o di settore.

Ci preme sottolineare che in tale quadro contano, oltre ai servizi ospedalieri, anche i servizi territoriali, meno appariscenti, ma spesso più vitali e incidenti sulla qualità della vita.

Avvertiamo dunque l'esigenza che la popolazione venga correttamente informata circa il quadro complessivo della situazione dal punto di vista socio-sanitario e circa il progetto globale degli interventi che si rendono necessari.

Infine vorremmo segnalare l'attesa, che crediamo condivisa da tutti, che il progetto globale sia costruito a partire da una ricerca sincera di soluzioni orientate al bene comune. Questo per noi significa che le prime esigenze da tenere presenti nel progetto devono essere quelle degli ultimi, dei più deboli, dei meno garantiti.

Ci preoccupa in particolare:

- La condizione dei malati psichici e delle loro famiglie, spesso senza supporto efficace, perché l'organico del personale qualificato è particolarmente carente anche rispetto a quanto previsto dalla legge.
- La difficoltà degli anziani non autosufficienti a trovare un posto-letto nelle strutture convenzionate, con attese che ormai si calcolano in parecchi mesi e addirittura in anni.
- La diminuzione significativa dei servizi offerti ai disabili (trasporto, sostegno scolastico, assistenza domiciliare, ecc.).
- La riduzione delle risorse dei SERT che impediscono di fare progetti adeguati per la cura, la riabilitazione e il reinserimento delle persone afflitte da dipendenze gravi (droga, alcol, gioco).

A partire da queste premesse

#### **AI RESPONSABILI DELLA REGIONE CHIEDIAMO**

- Scelte ponderate e giuste, costruite attraverso il dialogo costante con il territorio e il coinvolgimento diretto delle persone che dovranno portare il peso dei tagli di bilancio.
- Attenzione alle categorie più disagiate, la cui voce flebile spesso non ha risonanza e resta inascoltata.
- Salvaguardia della rete sanitaria e assistenziale sul territorio. Evitando da una lato che si creino spaccature e contrapposizioni e dall'altro che paghino la crisi soprattutto le persone fragili e già fortemente in difficoltà.
- In merito ci permettiamo di sottolineare la necessità di venire incontro prioritariamente alle esigenze delle famiglie con malati psichici, disabili, anziani non autosufficienti, persone soggette a dipendenze gravi.

#### **AI MEMBRI DELLE COMUNITA' CHIEDIAMO**

di sottoscrivere l'appello.

CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

|                           |   |
|---------------------------|---|
| <b>Domenica 31 luglio</b> | <b>XVIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO</b>   |
| ore 9.30                  | <b>Montebuglio:</b> S. M. per Natalino e Beatrice. Alberto e Corinna.                         |
| ore 10.30                 | <b>Ramate:</b> S. M. per le intenzioni della Popolazione.                                     |
| ore 18.00                 | <b>Ramate:</b> S. M. in ringraziamento alla Madonna.  |
| <b>Lunedì 1 agosto</b>    | <b>SANT' ALFONSO M. DE' LIGUORI</b>   |
| ore 18.00                 | S. M. per le intenzioni della famiglia Medina.  |
| <b>Martedì 2 agosto</b>   | <b>SANT' EUSEBIO DI VERCELLI</b>  |
| ore 18.00                 | S. Messa.   |
| <b>Mercoledì 3 agosto</b> | <b>SANTA LIDIA</b>  |
| ore 18.00                 | Recita dei Vespri e S. Messa.   |
| <b>Giovedì 4 agosto</b>   | <b>SAN GIOVANNI M. VIANNEY "CURATO D'ARS"</b>   |
| ore 18.00                 | S. M. per le intenzioni della famiglia Amisano. Per Evelina, Edo e Severino.                  |
| <b>Venerdì 5 agosto</b>   | <b>SANT' EMIDIO</b>   |
| ore 18.00                 | S. M. per Anniversario di matrimonio Ongaro-Cattini.  |
| <b>Sabato 6 agosto</b>    | <b>TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE</b>  |
| ore 18.30                 | <b>Gattugno:</b> S. M. per i defunti Ciocca e Perucchini.                                     |
| ore 20.00                 | <b>Ramate:</b> S. M. Per i defunti Amisano, Gemelli e Ceroni.<br>Per Eugenio, Natale e Maria. |
| <b>Domenica 7 agosto</b>  | <b>XIX DOMENICA TEMPO ORDINARIO</b>   |
| ore 9.30                  | <b>Montebuglio:</b> S. M. per Lorenzo e Rosina.   |
| ore 10.30                 | <b>Ramate:</b> S. M. per Fiorenzo.  |
| ore 18.00                 | <b>Ramate:</b> S. M. per le intenzioni della Popolazione.                                     |

**AVVISI**

Il **Gruppo Caritas** delle Parrocchie Unite di Casale ha indetto una raccolta di alimenti a lunga conservazione per l'aiuto alle persone bisognose. Il Gruppo ha in progetto di diventare **"operativo"** dal prossimo mese di settembre. Per questa iniziativa verrà distribuito un volantino informativo.

**OFFERTE**

In occasione della **Festa del Sacro Cuore a Gattugno** si sono avuti i seguenti movimenti:

|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| - Questua in chiesa Euro 124.00    | - Banda Musicale Euro 300.00                       |
| - Offerte Incanto Euro 1106.00     | - Bibite e salame Euro 17.00                       |
| - Tombola Euro 216.00              | - Sostituzione canali sacrestia chiesa Euro 440.00 |
| <b>Totale Entrate Euro 1446.00</b> | <b>Totale Uscite Euro 757.00</b>                   |

Un ringraziamento tutto speciale va a **Mario Prina** che, come al solito in modo magistrale, ha tenuto l'incanto delle offerte e a tutte le persone che hanno fatto pervenire la loro offerta in natura o in denaro. Un grosso grazie anche al Signor Pistarini Emilio che, nella sostituzione dei canali, ha offerto il materiale e il lavoro.

Lampada: € 20+10+5